

Gli alunni della Puecher volano in Spagna per il progetto “Digital is a female wor(l)d” | 1



er la Spagna con i loro docenti

ERBA - Per **15 alunni** della scuola secondaria di primo grado Puecher di Erba è scattata l'operazione “**Mobilità Erasmus**”! I ragazzi, selezionati tra 6 classi del corso 2.0 e accompagnati dai docenti **Antonio Torriani, Marco Binda e Emanuela Gravina**, sono volati a **Velez-Malaga** per incontrare i pari età iberici dell'Ies Ernesto Rueda.

Gli alunni della Puecher volano in Spagna per il progetto “Digital is a female wor(l)d” | 2



Scopo del viaggio è la condivisione del **progetto didattico “Digital is a female wor(l)d”**, nel quale i ragazzi e i loro compagni e docenti lavoreranno su applicazioni di realtà aumentata, ovvero software in grado di generare mondi virtuali proiettabili su varie superfici attraverso un comunissimo smartphone.



L
,
a
c
c
o
g
l
i
e
n
z
a
r
i
c
e
v

uta dai compagni spagnoli

“Non si tratta esattamente di realtà virtuale – hanno spiegato **Moretti Foggia e Romagnoni** che hanno effettuato a gennaio il loro job shadowing presso il medesimo istituto spagnolo – per la quale è necessario avere i visori, ma gli alunni possono creare presentazioni animate con personaggi interattivi che permettono di spiegare semplici concetti didattici o preparare lavori da presentare ad un esame.”

La tensione positiva era palpabile stamattina, quando famiglie, ragazzi e docenti si sono raccolti davanti all’istituto erbese per salire sulle navette che li hanno recati all’aeroporto. “Inizia un’avventura emozionante dopo questi due anni duri nel quale non si è potuto organizzare nulla di esterno alle normali attività didattiche”, **ha sottolineato Emanuela Gravina**, docente di inglese e che si è occupata di numerosi aspetti organizzativi della trasferta. Giunti a Malaga gli studenti si sono recati alla scuola Rueda dove hanno incontrato le famiglie che li ospiteranno per i 10 giorni della durata del soggiorno.

“Siamo molto soddisfatti ed entusiasti di come sta procedendo il nostro percorso – **ha spiegato il prof. Antonio Torriani**, responsabile del progetto – e finalmente entriamo nel vivo.” I ragazzi sono stati adeguatamente preparati a scuola con vari laboratori a tema informatico: robotica, stampa in 3D, fotografia digitale, software online come Thinglink, molto intuitivo per creare presentazioni accattivanti.

In Spagna svolgeranno lezioni e laboratori di realtà aumentata oltre ad effettuare

interessanti escursioni nel territorio andaluso, come la visita alla celebre Alhambra, la fortezza di Granada e altre bellezze naturalistiche e storiche. “Inoltre c’è il valore aggiunto di vivere alcuni momenti nelle famiglie spagnole e quindi conoscere più da vicino il modo di vita dei nostri ospiti”, **ha chiosato Marco Binda**, professore responsabile del laboratorio di Robotica della Puecher.